

**6 dischi-documento, a 33 giri, della
durata di 20 minuti l'uno, per 2 ore
complessive**

rette a **Panorama** e al quotidiano **Repubblica**, che aveva ripreso quella versione. Poi Vitalone è rimasto per circa mezz'ora nell'ufficio del dottor Sica, titolare dell'inchiesta sul delitto Pecorelli. « È stato interrogato? », abbiamo chiesto al senatore dc, e lui ha risposto seccamente di no. Ha spiegato di avere comunicato al dottor Sica di avere presentato le due querele e di averlo sollecitato a svolgere le più approfondite indagini per fare luce piena su fatti che sono stati oggetto di manipolazioni e speculazioni ».

bando quando era l'uomo chiave delle fiamme gialle. Il generale Spaccamonti, e ispettore generale del nord Italia, appena ricevuto il rapporto Vitali nel gennaio 1976, trasmise al colonnello un elogio e iniziò le indagini. Diede le opportune disposizioni operative per avviare il lavoro necessario a stroncare il traffico illecito che partiva dalla Costiera Alto Adriatico di Musselli, Milani e del personaggio politico (Freato?) non ancora individuato con esattezza.

di Musselli, Milano e del personaggio politico (Preato?) non ancora individuato con esattezza.

La macchina della Guardia di Finanza si era già messa in moto. Il generale Sicaomontu, tra l'altro, ordinò di accentrare le indagini al nucleo regionale di polizia tributaria di Mestre: poteva essere, con quattro anni di anticipo, stroncato il traffico clandestino di prodotti petroliferi che costerà alla Guardia di Finanza, secondo il ministro Reviglio, 2.000 miliardi, se non di più.

la camorra

fiducia ai commercianti

fiducia ai commercianti di Napoli, agli operai di Castellammare e di Nocera se non si spezza un sistema di potere, l'impresionante catena di scandali che non sono eccezioni ma il portato « normale » di questo modo di essere della Dc?

Il clima di corruzione e di connivenze è il migliore brodo di coltura per la mafia, per fare regredire

la società ad una « giungla ». Più in alto, nei centri del potere, ci si arrocca (si dice così?) a difendere e a proteggere i truffatori e i corrotti, più emerge la necessità di una nuova autorità politica e morale capace di essere un esempio positivo, di parlare alla parte buona del paese. Ed ancora: si può pensare che sfugga la mafia senza adeguare e riformare i corpi di polizia, l'amministrazione della giustizia?

Infine, il nuovo livello dell'aggressione mafiosa impone anche e soprattutto una permanente e più alta risposta operata e democratica. Castellammare dimostra che l'iniziativa operante paga, strappa prima i ricatti e le potenze oscure della mafia, neppure combattuta da

un segnale positivo ed una ulteriore smentita alle ricorrenti e false immagini di questa città, alla campagna razzista di giornali come il «Corriere della Sera». Napoli è uno specchio del paese, dello scontro che è in atto. La immagine di Napoli è, con contraddizioni più laceranti ed esplosive, quella dell'Italia di oggi. Da una parte rischi e pericoli gravi che minacciano perfino la convivenza civile. D'all'altra grandi energie popolari, un'ansia di rinnovamento, il bisogno di un nuovo futuro.

Berlinguer

che prima di tutto la DC sia in grado di presentare proposte accettabili dagli altri partiti in modo tale che possa formarsi una maggioranza che consenta di far passare le modifiche alla legge, e poi sulla possibilità concreta che queste proposte possano passare in tempo utile in Parlamento.

Il segretario del PCI ha infine distinto due aspetti del problema dell'aborto. Una co-

Direttore
ALESSANDRO PETROCCHI

Condirettore
CANTINO PETROCCHI

Direttore responsabile
ANTONIO ZOLLO

Iscritto al n. 243 del Registro
Stampatori del Tribunale di Roma
Foglio 10 - N. 1879 - Edizione
quotidiana - 6555 Direttore, Re-
dazione ed Amministrazione,
via dei Condottieri, 15 - Telefax centralino:
06/501351 - 49501352 - 49501353
49501354 - 49511231 - 49511232
49511233 - 49511234 - 49511235

Stabilimento Tipografico
S.A.T.E. - D'AMIS Roma
Via dei Taurini, 19

Giulia, a Roma. Racconto della «battaglia di Valle Giulia».
LATO B:
Gli scontri di Valle Giulia e il racconto dei protagonisti. Poesia di Pier Paolo Pasolini sugli studenti e i poliziotti scritta poco dopo la «battaglia di Valle Giulia». La legge l'attrice Laura Betti. Assemblea del Movimento Studentesco nella sede della Fgci a Roma. Franco Russo e Franco Piperno riferiscono sul loro incontro con i ministri Scaglia e Gui.

IL RACCOLGITORE
per la collezione completa

L'Espresso

Oggi in edicola